UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE

2019/2020
GUIDA DELLO STUDENTE

Direttore del dipartimento: prof. **Giuseppe Elia**
Palazzo Chiaia-Napolitano - Via Crisanzio 42- 70121 Bari
e-mail: giuseppe.elia@uniba.it
Tel. 080 571 4948 fax 080 5714606

CORSI DI STUDIO

Lauree Triennali

- **Scienze dell'educazione e della formazione**
- **Scienze e tecniche psicologiche**
- **Scienze della comunicazione**

Lauree Magistrali

- **Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa**
- **Psicologia**
- **Scienze pedagogiche**

Laurea a ciclo unico

- **Scienze della formazione primaria**

SEGRETERIA STUDENTI

Centro polifunzionale studenti
Via Garruba 1/A -Bari
Tel. 080 5174048

CORSI DI STUDIO ATTIVATI A.A. 2019/2020

Lauree triennali				
Classe	**Denominazione**	**DM**	**N.ro Posti**	**Pag.**
L-19	Scienze dell'Educazione e della Formazione	270/04	250	2
L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche	270/04	250	7
L-20	Scienze della Comunicazione	270/04	250	11

Lauree magistrali				
LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa	270/04	Accesso libero	16
LM-51	Psicologia	270/04	150	21
LM-85	Scienze Pedagogiche	270/04	150	27

Laurea magistrale a ciclo unico (cinque anni)				
LM-85 BIS	Scienze della Formazione Primaria	270/04	180	32

CORSO DI STUDIO IN
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
CLASSE L-19

Coordinatore: prof.ssa Loredana Perla
e-mail: loredana.perla @uniba.it
tel. 080-5714508

Obiettivi i formativi

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione dell'Università degli Studi di Bari fornisce ai laureati che diventeranno educatori professionali socio-pedagogici (legge 205/2017 COMMA 594-601 INTEGRATO DAL COMMA 517 DELLA LEGGE DI BILANCIO 145/19) ed educatori per l'asilo nido (D.L 65/2017):

* conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
* conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale, territoriale e sanitaria e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
* abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
* una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia (0-6 anni) e della preadolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi anche nei servizi per la prima infanzia;
* il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
* adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Pertanto durante il primo anno lo studente acquisirà tutte le conoscenze teoriche di base necessarie a far sì che possa delinearsi l'ambito teorico e metodologico necessario allo svolgimento di una professione educativa competente. Durante il secondo e il terzo anno invece i settori disciplinari offriranno abilità e competenze più specifiche affiancati da laboratori specifici per 0-6 anni così da far cogliere meglio opportunità di soluzioni di problemi possibili presenti in tutti i campi dell'educativo.

Il tirocinio affiancherà il tutto con momenti di riflessione con tutor interno ed esterno.

Sbocchi professionali

I laureati in Scienze dell'Educazione e della Formazione secondo quanto previsto dalla legge 205/2017 comma 594-601 e dal DL 65 aprile 2017 relativo alla legge 107 /2015 sono educatori professionali socio-pedagogici e educatori di asilo nido. Per questo possono svolgere la loro attività nei:

a) servizi educativi di accompagnamento alla crescita e all'autorealizzazione di individui e di gruppi;
b) servizi educativi alla prima infanzia;
c) servizi educativi per la tutela, la prevenzione del disagio e la promozione del benessere per gli adolescenti;
d) servizi di consulenza tecnica d'ufficio in particolare nell'ambito familiare;
e) servizi educativi scolastici ed extrascolastici per l'inclusione e la prevenzione del disagio in contesti socio-territoriali svantaggiati;
f) servizi per anziani e servizi geriatrici;
g) servizi educativi di promozione al benessere e alla salute;
h) servizi di educazione formale e non formale per gli adulti;
i) servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, motori e del tempo libero dalla prima infanzia all'età adulta;
l) servizi educativi rivolti alla tutela, prevenzione del disagio e inclusione sociale con gruppi svantaggiati e minoranze;
m) servizi per la socializzazione di gruppi, comunità sociali, culturali e territoriali;
n) servizi di educazione ambientale e sui beni culturali per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio;
o) servizi educativi per le tecnologie informative, comunicative e multimediali;
p) servizi educativi nei contesti lavorativi e in particolare servizi di formazione, di collocamento e di inserimento lavorativi, di consulenza, di orientamento e di bilancio delle competenze;
q) servizi di rieducazione e di risocializzazione volti al recupero e al reinserimento dei soggetti detenuti nella vita sociale;
r) servizi educativi allo sviluppo umano locale nelle comunità territoriali e alla cooperazione internazionale;
s) servizi educativi per le pari opportunità;
t) servizi educativi per la genitorialità;
u) servizi per l'aggiornamento e per la formazione iniziale di educatori e di pedagogisti,
z) servizi sanitari con compiti prettamente educativi.

Ferme restando le attività di istruzione formale svolte nelle istituzioni scolastiche, l'educatore opera in regime di lavoro dipendente, autonomo o parasubordinato all'interno dei seguenti sistemi e organizzazioni pubblici o privati, anche non accreditati:

- istituzioni e organizzazioni sociali dei sistemi del welfare;
- associazioni centri e strutture del sistema dei beni ambientali e culturali;
- associazioni e centri di servizi motori, sportivi, ludici e del tempo libero;
- associazioni e agenzie del sistema produttivo e del mondo del lavoro;
- associazioni e strutture giudiziarie del sistema penitenziario;
- associazioni e agenzie di sviluppo locale del sistema della cooperazione internazionale;
- consultori e centri aperti polivalenti per minori;
- enti pubblici;
- agenzie per il lavoro;
- centri territoriali per l'educazione permanente;

- enti di formazione e consorzi di formazione;
- aziende;
- società di consulenza;
- agenzie formative accreditate o no;
- ordini e associazioni professionali.

Requisiti per l'ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione devono essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente. Essi devono essere nella graduatoria degli idonei nella prova di selezione annualmente organizzata dal Corso di Studi.

PIANO DI STUDI

Codice	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO *2019/2020*			
	I Semestre			
014855	PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	9	60
064056	SOCIOLOGIA GENERALE e laboratorio sulle politiche di welfare per l'infanzia	SPS/07	8+1	50+20
016770	STORIA DELLA PEDAGOGIA	M-PED/02	9	60
	II Semestre			
064055	PSICOLOGIA GENERALE e laboratorio sulle funzioni esecutive 0-6 anni	M-PSI/01	8+1	50+20
008870 061276	Un insegnamento a scelta tra: - STORIA MODERNA - GEOGRAFIA GENERALE	M-STO/02 M-GGR/01	9	60
064057	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO e laboratorio di tecniche di osservazione del comportamento infantile	M-PSI/04	5+1	35+20
004724	LABORATORIO DI INFORMATICA		3	25
	TIROCINIO INTERNO		1	25
	II ANNO *2020/2021*			
	I Semestre			
012685	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	M-PED/01	9	60
064511 018738	Un insegnamento a scelta tra: - FILOSOFIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA - FILOSOFIA TEORETICA	M-FIL/01	9	60
064058	PEDAGOGIA SPERIMENTALE e laboratorio su progettazione e valutazione dei servizi educativi per l'infanzia	M-PED/04	8+1	50+20

064059 064060	Un insegnamento a scelta tra: *MODULO*: EDUCAZIONE SANITARIA E PEDIATRICA - EDUCAZIONE SOCIALE E SANITARIA e laboratorio su attività di prevenzione per la prima infanzia - PEDIATRIA e laboratorio sulla nutrizione 0-6 anni PSICOLOGIA CLINICA e laboratorio sui disturbi del neurosviluppo 0-6 anni	 MED/42 MED/38 M-PSI/08	 4+1 4+1 8+2	 30+20 30+20 60+40
	II Semestre			
061275	TEORIA DELLA DIDATTICA E ANALISI DELLE PRATICHE EDUCATIVE e laboratorio di didattica per l'infanzia	M-PED/03	8+1	50+20
010204	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE	L-LIN/12	6	40
013540	CRIMINOLOGIA	SPS/12	9	60
064148	TIROCINIO:100 ore in nidi e micronidi e 125 ore altro		9	225
	III ANNO *2021/2022*			
	I Semestre			
064062	PEDAGOGIA SPECIALE e laboratorio sul gioco 0-6 anni	M-PED/03	8+1	50+20
	ATTIVITA' A SCELTA		12	
064168	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI EDUCATIVE	M-PED/03	6	40
064063	PEDAGOGIA SOCIALE E INTERCULTURALE e laboratorio sull'identità culturale 0-6 anni	M-PED/01	8+1	50+20
	II Semestre			
064064	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA e laboratorio sulla comunicazione 0-6 anni	M-PED/01	5+1	35+20
064065	LETTERATURA PER L'INFANZIA e laboratorio nati per leggere 0-6 anni	M-PED/02	8+1	50+20
	TESI DI LAUREA		4	

CORSO DI STUDIO IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Coordinatore: prof.ssa Maria Beatrice Ligorio
e-mail: mariabeatrice.ligorio@uniba.it
tel. 080 5714314

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche offre l'acquisizione di un'adeguata conoscenza delle discipline psicologiche, metodologiche e umanistiche di base, atte a consentire sia gli ulteriori percorsi di studio specialistici, sia una buona padronanza degli strumenti concettuali, metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico. Le competenze specifiche sviluppate dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche possono essere utilmente elencate, nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, mediante il sistema dei descrittori di Dublino:

A- *Conoscenza e capacità di comprensione*. I laureati di questo corso devono avere acquisito conoscenze di base e caratterizzanti nei diversi settori delle discipline psicologiche; per quanto riguarda le conoscenze di base, sono a esse rivolti gli insegnamenti delle discipline elencate nell'ambito dei fondamenti di psicologia; per quanto riguarda le conoscenze caratterizzanti, gli insegnamenti elencati nell'ambito delle attività formative caratterizzanti. L'acquisizione delle une e delle altre è valutata attraverso prove di profitto scritte e orali.

B- *Applicare nella pratica conoscenze e comprensione*. I laureati di questo corso devono, inoltre, aver acquisito conoscenze e comprensione dei metodi e delle procedure di indagine scientifica. A tale scopo sono deputati gli insegnamenti metodologici impartiti nell'ambito della psicologia generale, della psicometria (attività caratterizzanti) e della statistica sociale (attività affini e integrative). La verifica di tali conoscenze e comprensione avviene attraverso prove di verifica scritte e orali. I laureati devono avere, inoltre, acquisito competenze ed esperienze applicative nell'ambito degli interventi psicologici, attraverso le attività di laboratorio valutate sulla base di apposite relazioni scritte.

C- *Autonomia di giudizio*. I laureati dovranno possedere capacità di usare competenze ed esperienze applicative per trarre conclusioni personali nella valutazione di casi e situazioni specifiche. A questo obiettivo concorrono tutti gli insegnamenti ed i laboratori. Il livello di autonomia raggiunto è valutato nell'ambito delle prove di profitto nei diversi insegnamenti e nelle relazioni sulle attività di laboratorio.

D- *Abilità nella comunicazione*. I laureati devono possedere:

- Capacità di comunicare in maniera efficace conoscenze e conclusioni personali relative alla valutazione di casi e situazioni relative di cui sopra. Tale abilità è stimolata, oltre che nelle esercitazioni svolte nell'ambito dei corsi, attraverso la discussione con i supervisori dell'attività di preparazione della tesi di laurea. Essa è valutata, oltre che, nelle relative prove di verifica, attraverso l'elaborato di tesi e la sua discussione nella prova finale.
- Adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni. Tali competenze sono stimolate attraverso esercitazioni svolte e valutate nell'ambito degli insegnamenti psicometrici-statistici e delle attività di laboratorio;
- Adeguate abilità nell'utilizzo in forma scritta e orale della lingua inglese per lo scambio di informazioni a carattere generale e nell'ambito specifico delle

competenze in oggetto. A tale scopo è deputata l'attività di laboratorio di lingua inglese, che verrà valutata mediante una prova pratica.

E- *Capacità di apprendere.* I laureati devono acquisire abilità di lettura, analisi e comunicazione che rendono possibile intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Alla loro acquisizione e valutazione concorre l'intero curriculum formativo, con particolare riferimento alle attività di preparazione degli esami e relative prove di profitto e alla elaborazione e discussione della tesi finale

Sbocchi occupazionali

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche possono svolgere attività professionali dei due settori dell'Albo professionale degli psicologi e precisamente: il settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro; il settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità; attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

Requisiti per l'ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche devono essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente. Essi devono essere nella graduatoria degli idonei nella prova di selezione annualmente organizzata dal Corso di Studi.

PIANO DI STUDI

Codice	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO *2019/2020*			
	I Semestre			
007559	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	9	60
007532	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	9	60
007546	PSICOLOGIA DINAMICA	M-PSI/07	9	60
061279	STATISTICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA E SOCIALE	SECS-S/05	9	60
	II Semestre			
007577	PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	9	60
007578	PSICOLOGIA FISIOLOGICA	M-PSI/02	9	60
005626	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	6	40
	II ANNO *2020/2021*			
	I Semestre			
064115	MODULO: PSICOMETRIA E TEORIA E TECNICHE DEI TEST: - PSICOMETRIA - TEORIA E TECNICHE DEI TEST	 M-PSI/03 M-PSI/03	 9 9	 60 60
006394	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA	M-PSI/01	9	60
007505	PSICOLOGIA DEL LAVORO	M-PSI/06	9	60
	II Semestre			
064116	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÁ E DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI	M-PSI/01	6	40
007110	PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	6	40
007499	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	9	60
028588	PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI	M-PSI/05	6	40
	III ANNO *2021/2022*			
	I Semestre			
064136	MODULO: PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO: - PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE - TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO	 M-PSI/04 M-PSI/04	 9 6	 60 40

064117	PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA	M-PSI/01	6	40
063096	PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	M-PSI/06	6	40
	II Semestre			
007125	PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	6	40
062791	SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA SALUTE	SPS/07	6	40
	ATTIVITÀ' A SCELTA DELLO STUDENTE		12	
064118	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE		1	25
	TESI DI LAUREA		5	

CORSO DI STUDIO IN
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
CLASSE L-20

Coordinatore: prof. Filippo Silvestri
e-mail: filippo.silvestri@uniba.it
tel. 080 5714710

Obiettivi formativi

L'offerta formativa del Corso si propone di far acquisire ai laureati:
- le abilità per l'uso corretto e efficace della lingua italiana nei vari ambiti della comunicazione;
- competenze formative relative alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, nonché delle abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e relazioni pubbliche in aziende private, nella pubblica amministrazione e nei beni culturali;
- conoscenze relative alle politiche operative della comunicazione e dell'informazione anche sotto il profilo istituzionale;
- competenze relative ai settori dei mezzi di comunicazione, nonché delle abilità necessarie allo svolgimento di attività professionali nei diversi settori dell'industria culturale (editoria, cinema, radio, televisione, nuovi media) e nel settore dei consumi;
- abilità di base necessarie alla produzione dei testi per pubblicità;
- capacità di utilizzare in forma scritta e orale, due lingue straniere nell'ambito specifico di competenza (linguaggio dei media, del marketing, dell'editoria e giornalismo) e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, gli studenti dovranno acquisire:
- conoscenza di base degli aspetti psicologici della comunicazione;
- conoscenza delle problematiche teoretiche legate allo studio della Linguistica Generale;
- conoscenza dell'evoluzione storica dell'informazione;
- conoscenza delle problematiche contemporanee della comunicazione letteraria e visuale in lingua italiana, inglese e francese;
- conoscenza dei fondamenti di storia sociale;
- conoscenza delle problematiche sociali sottese ai processi che modificano i rapporti tra cultura, società e comunicazione;
- possesso della lingua inglese indispensabile per gli scambi comunicazionali europei e internazionali e di una seconda lingua comunitaria;
- conoscenza dei processi che hanno generato le formulazioni dottrinali della comunicazione politica;
- conoscenza di almeno una cultura letteraria straniera utile alla formazione culturale internazionale e alla comunicazione fra culture di nazionalità diverse;
- conoscenza dei mezzi tecnologici all'avanguardia e degli approcci empirico-sperimentali per la comunicazione educazionale e formativa;
- capacità di analizzare semiologicamente i contenuti della comunicazione mediale relativa alla produzione e all'analisi dei linguaggi di giornali, radio, tv, libri, cinema, audiovisivi, visuali e culturali;
- conoscenza degli impegni morali e delle norme legislative che regolano il diritto dei mezzi di comunicazione;
- tecniche per rilevamenti statistici inerenti le azioni decisionali nei processi comunicativi;

- capacità di produzione di testi nei diversi ambiti dello scambio informativo e comunicativo, sia nel pubblico che nel privato;
- comprensione delle moderne tecniche del marketing e della pubblicità;
- abilità per il migliore utilizzo dei software informatici e in particolare di internet;
- competenze rivenienti da attività di tirocinio in relazione agli ambiti comunicazionali e relazionali delle amministrazioni pubbliche e private, delle redazioni giornalistiche, radiofoniche e televisive, cinematografiche ed editoriali, nonché delle aziende pubblicitarie.

Il Corso di Studio in Scienze della Comunicazione fornisce, dunque, una formazione di base di carattere teorico e pratico sulla comunicazione. Lo studente impara ad analizzare criticamente l'uso dei diversi metodi e linguaggi negli ambiti delle discipline semiotiche, linguistiche, letterarie, psicologiche, storiche, mediatiche, visuali e sociali e viene quindi incoraggiato a maturare un uso appropriato e creativo dei diversi linguaggi culturali e massmediali. Inoltre, lo studente acquisisce gli strumenti per progettare diverse forme di comunicazione nei settori dell'industria culturale, dei consumi, editoriali e cine-audiovisivi. A questo scopo, il piano didattico prevede sia discipline di cultura generale, che approfondiscono la formazione ricevuta negli studi precedenti, con particolare attenzione agli aspetti contemporanei della comunicazione nella vita sociale, sia discipline di carattere metodologico. Gli insegnamenti disciplinari sono affiancati da laboratori nel campo dei linguaggi informatici, pubblicitari, di marketing, di comunicazione politica e da un laboratorio di composizione di testi, nonché e da ultimo un laboratorio di giornalismo, laboratori tutti che consentono di apprendere e contemporaneamente mettere in pratica le competenze sviluppate. Gli studenti devono inoltre impegnarsi in tirocini presso istituzioni, enti, agenzie e aziende in vista della futura attività professionale, nel quadro di accordi locali e nazionali.

Sbocchi professionali

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal Corso di Studio in Scienze della Comunicazione sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di istruzione a distanza, di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.

L'inserimento è così previsto in:
- apparati dell'industria pubblicitaria, audiovisiva, cinematografica e dello spettacolo;
- settori degli addetti stampa, degli esperti di comunicazione e delle relazioni pubbliche in aziende private, nella pubblica amministrazione, in organizzazioni nazionali e comunitarie, anche per quanto riguarda la ricerca sociale e statistica;
- strutture culturali idonee alla produzione di linguaggi letterari e giornalistici, pubblicitari, editoriali, informatici e multimediali.

Il corso prepara alla professione di:

Intervistatori e rilevatori professionali
Tecnici della pubblicità
Tecnici delle pubbliche relazioni
Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
Organizzatori di convegni e ricevimenti
Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

Requisiti per l'ammissione

L'ammissione al Corso di Studio presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.
Il Corso di Studio adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili.
Il Corso di Studio, per l'anno accademico 2019/2020, è a programmazione locale, secondo la legge 264/1999 art. 2, per un numero complessivo di n. 250 posti, (posti sostenibili ovvero numerosità massima di riferimento segnalata dal MIUR) ripartiti nel seguente modo:
- n. 247 posti riservati ai candidati italiani, comunitari e non comunitari equiparati ai cittadini dell'UE;
- n. 2 posti riservati ai candidati extracomunitari non soggiornanti in Italia;
- n. 1 posto per studenti cinesi del Progetto "Marco Polo".

Per Corso di laurea ad accesso a numero sostenibile si intende un corso con un numero massimo di posti per cui non è previsto un test di ingresso. L'immatricolazione sarà possibile fino ad esaurimento dei posti disponibili che saranno assegnati in ordine di presentazione della domanda presso l'Ufficio della Segreteria Studenti, unitamente al pagamento della tassa di iscrizione da effettuarsi entro e non oltre il decimo giorno lavorativo successivo all'iscrizione on line.

PIANO DI STUDI

Codice	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO *2019/2020*			
	I Semestre			
028463	PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI	M-PSI/05	9	60
017036	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	9	60
010093	LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	9	60
	II Semestre			
005581	LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	6	40
005629	LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/12	6	40
062769	STATISTICA NEI PROCESSI DI COMUNICAZIONE	SECS-S/01	9	60
008151	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	9	60
061308	LABORATORIO DI ABILITA' INFORMATICHE E INTERNET		3	20
	II ANNO *2020/2021*			
	I Semestre			
005626	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	9	60
003101	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	M-FIL/05	6	40
008091	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08	6	40
	TIROCINIO		6	150
	II Semestre			
008359	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	9	60
064498	LABORATORIO DI DIGITAL STORYTELLING E SOCIAL MEDIA COMUNICATION		3	20
004812	LABORATORIO DI TECNICHE PUBBLICITARIE	/	3	20
001997	DIRITTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE	IUS/01	6	40

005024 005124 061277 062755	Un insegnamento a scelta tra: -LETTERATURA FRANCESE -LETTERATURA TEATRALE ITALIANA -CULTURE LETTERARIE E VISUALI ANGLO-AMERICANE LETTERATURE E CULTURE DI LINGUA INGLESE	L-LIN/03 L-FIL-LET/10 L-LIN/11 L-LIN/10	9	60
064081	LABORATORIO DI GIORNALISMO		3	20
	III ANNO *2021/2022*			
	I Semestre			
002927	ETICA DELLA COMUNICAZIONE	M-FIL/03	6	40
008870	STORIA MODERNA	M-STO/02	9	60
064499	STUDI VISUALI E CULTURA DIGITALE	L-ART/06	6	40
061302	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE POLITICA		3	20
	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE	/	12	
	II Semestre			
007132	PEDAGOGIA SPERIMENTALE	M-PED/04	9	60
007948	SEMIOTICA	M-FIL/05	9	60
	TESI DI LAUREA		6	

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA SOCIALE E D'IMPRESA
LM-59

Coordinatore: prof.ssa Ylenia De Luca
e-mail: ylenia.deluca@uniba.it
T*el. 080* 5714744

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa si propone di fornire:
- Conoscenze avanzate, a livello teorico-concettuale e metodologico, delle discipline sociologiche, economiche, linguistiche, politologiche, demografiche, statistiche, letterarie e semiotiche;
- Conoscenze specialistiche, anche di natura interdisciplinare, necessarie alla costruzione di competenze specifiche sia nella progettazione di contenuti e sistemi di comunicazione, sia nella gestione dei processi di comunicazione, nonché nella valorizzazione delle risorse umane coinvolte in tali processi;
- Competenze professionali specifiche per operare con autonomia nell'ambito della comunicazione pubblica, sociale e istituzionale, nonché nei settori dell'impresa pubblica e privata, e delle aziende che aderiscono ai distretti produttivi del territorio e delle diverse istituzioni pubbliche e private, profit e non profit.

I principali obiettivi formativi sono volti a dotare gli studenti di:
- conoscenze fondamentali e specialistiche dei saperi socio-comunicativi, semiotici, linguistici, politici, economico-giuridici, storici e dell'informazione;
- acquisizione dei fondamenti teorici ed epistemici della ricerca nell'ambito delle scienze del linguaggio, delle scienze sociali, politologiche, statistiche e demografiche, nonché delle metodologie qualitative e quantitative avanzate per la ricerca di base e applicata nell'ambito delle discipline della comunicazione;
- conoscenze fondamentali delle tecnologie applicative nei vari campi della comunicazione e dell'informazione, con riferimento anche all'analisi dei media impiegati nella comunicazione delle imprese, degli enti pubblici e non profit;
- approfondimento delle competenze comunicative, in forma scritta e orale, della lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari relativi alla laurea magistrale;
- conoscenze linguistiche e meta-linguistiche atte a sviluppare competenze specialistiche nell'uso del linguaggio verbale, nelle sue varie articolazioni, necessarie a garantire l'efficacia dei sistemi di comunicazione in diversi contesti applicativi, ivi compresa la gestione dei flussi di comunicazione interna ed esterna di imprese pubbliche e private, enti e nella pubblica amministrazione;
- conoscenza degli strumenti della comunicazione linguistica e della sua applicazione anche in ambito informatico e telematico;
- conoscenze fondative della cultura organizzativa e sulle dinamiche di gestione delle risorse umane nelle organizzazioni pubbliche e private;

- conoscenze metodologiche idonee alla realizzazione di prodotti comunicativi e campagne promozionali di enti pubblici, di imprese e di organizzazioni non profit;
- conoscenze delle tecniche e metodologie della ricerca socio-demografica e demoscopica; - conoscenze delle tecniche e metodologie idonee a sviluppare competenze manageriali, organizzative e gestionali necessarie allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni profit e non profit;
- conoscenze delle tecniche e metodologie idonee a sviluppare competenze manageriali, organizzative e gestionali necessarie allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nella gestione dei flussi di comunicazione interna e esterna di imprese, di enti e aziende pubbliche, e di organizzazioni del terzo settore;
- conoscenze, acquisite anche attraverso laboratori svolti da professionisti e in stage presso enti ed imprese, o all'estero, volte a sviluppare l'abilità di progettazione dei contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale.
- conoscenze delle norme che regolamentano la comunicazione pubblica e d'impresa e ne determinano controllo e deontologia.

Il corso di laurea magistrale si propone attraverso l'applicazione di ricerche innovative nel campo della comunicazione, volte a perseguire la formazione interdisciplinare e interculturale, nonché l'internazionalizzazione, di implementare per un verso il dialogo tra Università, realtà istituzionali, realtà produttive territoriali, anche di piccola e media dimensione, e dall'altro creare competenze specifiche e figure professionali spendibili, che abbiano un livello di istruzione e formazione di alto profilo professionale.

Sbocchi occupazionali

I laureati possono trovare occupazione nell'amministrazione pubblica, negli enti locali, negli enti assistenziali, nelle imprese, nelle aziende di servizi in cui siano richieste le competenze specialistiche in precedenza illustrate.
I laureati possono trovare occupazione come esperti e manager della comunicazione in aziende private e pubbliche, con funzioni dirigenziali, organizzative e operative, nella valorizzazione delle risorse umane, la gestione delle strutture per le relazioni con il pubblico, la progettazione e la realizzazione di piani di comunicazione integrata, nell'ambito di enti pubblici, no-profit, e nelle imprese.
Il profilo professionale dei laureati si caratterizzerà per una capacità di elaborazione progettuale, di programmazione e gestione delle risorse, di interlocuzione con una pluralità di soggetti economici, sociali e istituzionali.

Il corso prepara alla professione di:

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate
- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali

Requisiti per l'ammissione

L'ammissione al corso di laurea magistrale si ottiene avendo conseguito la laurea triennale o altro titolo di laurea conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, possedendo i requisiti curriculari e attestando una preparazione culturale adeguata.

Possono accedere al corso di studio magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e d'Impresa tutti coloro che hanno conseguito una laurea triennale nelle seguenti classi: L-20 Scienze della comunicazione; L-1 Beni Culturali; L-3 Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda; L-6 Geografia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e Culture Moderne; L-12 Mediazione Linguistica; L-15 Scienze del Turismo; L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale; L-33 Scienze Economiche; L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali; L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace; L-40 Sociologia; L-42 Storia; L-5 Filosofia; L-14 Scienze dei Servizi Giuridici; L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione; L-39 Servizio Sociale. Possono accedere al corso di studio magistrale anche coloro che siano in possesso di una laurea conseguita, ai sensi dei precedenti ordinamenti, in una delle classi equipollenti a quelle suindicate. Possono altresì accedervi i laureati di altri corsi di studio triennali, anche esteri se riconosciuti idonei indipendentemente dalla classe di appartenenza, purché nel loro curriculum universitario risulti conseguito un numero di crediti formativi minimo di 90 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: di cui almeno 36 CFU nei SSD: INF/01; ING-INF/03; ING-INF/05; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-LIN/01; L-LIN/12; M-FIL/05; M-STO/04; SECS-P/01; SPS/04; SPS/07; SPS/08; SPS/09;

di cui almeno 54 CFU nei SSD: ICAR/17; ING-INF/05; L-ART/04; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07; M-FIL/04; M-FIL/05; SECS-P/08; SECS-S/05; SPS/08; M-DEA/01; M-PED/01; M-PED/03; M-PED/04; M-PSI/01; M-PSI/05; M-PSI/06; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/10; SECS-S/01; SECS-S/04; SPS/07; SPS/09; SPS/10; IUS/01; IUS/09; IUS/10; IUS/14; M-FIL/02; M-FIL/03; M-STO/04; M-STO/05; SPS/01; SPS/02; SPS/04; SPS/11; SPS/12. Il possesso di detti prerequisiti sarà accertato dal Consiglio del Corso di Studio.

PIANO DI STUDI

CODICE	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO *2019/2020*			
	I Semestre			
063949	*MODULO*: METODI DI ANALISI QUANTITATIVA DELLE POPOLAZIONI - STATISTICA E COMUNICAZIONI: FONTI E ANALISI DEI DATI - DEMOGRAFIA SOCIALE E POLITICHE DI POPOLAZIONE	SECS-S/01 SECS-S/04	6 6	40 40
063936 064201	Un insegnamento a scelta tra: -SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E D'IMPRESA -COMUNICAZIONE, GIORNALISMO E MARKETING POLITICO	SPS/08 SPS/08	9 9	60 60
063943	TEORIA DELL'INFORMAZIONE E SCIENZE DEI SEGNI	M-FIL/05	6	40
063938	LABORATORIO DI UFFICIO STAMPA E MEDIA RELATIONS		3	20
	II Semestre			
012874	ECONOMIA AZIENDALE	SECS- P/07	9	60
063940	CRIMINOLOGIA, MEDIA E SOCIETA'	SPS/12	6	40
063941	ENGLISH FOR BUSINESS AND COMMUNICATION	L-LIN/12	6	40
063942	LABORATORIO DI ANALISI DI BRAND, IDENTITA' E CULTURA VISUALE		3	20
	TIROCINIO		6	150
	II ANNO *2020/2021*			
	I Semestre			
063937	COMUNICAZIONE LINGUISTICA	L-LIN/01	6	40

063939	ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA E POLITICHE DI COMUNICAZIONE	IUS/14	6	40
063950	LABORATORIO DI CULTURA E COMUNICAZIONE DIGITALE		3	20
063944	PSICOLOGIA DEL MARKETING	M-PSI/06	6	40
	Un insegnamento a scelta tra:			
061295	-FILOSOFIA E RELAZIONI COMUNICATIVE	M-FIL/01	6	40
008907	-STORIA SOCIALE	M-STO/02	6	40
063945	-MEDIA E CONSUMI CULTURALI	SPS/08	6	40
063946	LABORATORIO DI TRADUZIONE AUDIOVISIVA E ACCESSIBILITA'		3	20
	II Semestre			
004724	LABORATORIO DI INFORMATICA		3	20
063948	LABORATORIO DI ANALISI DELL'INFORMAZIONE E DELLE FAKE NEWS		3	20
	Un insegnamento a scelta tra:			
062440	-CULTURE E LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA FRANCESE	L-LIN/03	6	40
063947	-NARRAZIONI DEL PLURALISMO CULTURALE STATUNITENSE	L-LIN/11	6	40
010658	-LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	6	40
	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE		9	
	TESI DI LAUREA		9	

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN
PSICOLOGIA
CLASSE LM-51

Coordinatore: prof. Gabrielle Coppola
e-mail: gabrielle.coppola@uniba.it
tel. 080 5714448

Obiettivi formativi

Il percorso di studio magistrale in Psicologia si articola in due curricula. Il primo anno ha l'obiettivo di consolidare, approfondire e ancorare alla professionalizzazione le conoscenze acquisite durante il percorso della triennale. Il secondo anno del CdS è maggiormente caratterizzato da insegnamenti afferenti ai due curricula, *Psicologia Clinica e di Comunità* e *Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni.*

Per entrambi i curricula è previsto un tirocinio e la discussione di un elaborato finale. È prevista inoltre l'acquisizione di conoscenza e capacità di utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, almeno un'altra lingua usata nell'Unione Europea (nello specifico, l'inglese), oltre all'italiano, in particolare per quanto attiene gli ambiti relativi alla psicologia clinica e del lavoro e le relative applicazioni operative. Il CdS in Psicologia è organizzato in modo da rispettare i requisiti EuroPsy.

Al termine del corso degli studi magistrali, i laureati del curriculum in Psicologia Clinica e di Comunità devono possedere:

- un'adeguata padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della dimensione clinica riferita ai processi di sviluppo, alle problematiche relazionali e alla psicopatologia, per ricoprire ruoli dirigenziali e di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari;
- un'adeguata padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi emotivi, ai disturbi dell'apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali;
- un'adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo, nell'ambito individuale, familiare, di gruppo, di comunità;
- un'adeguata padronanza delle tecniche di counselling psicologico;
- un'adeguata padronanza delle metodologie della progettazione e della valutazione nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, in riferimento alle esigenze della programmazione delle attività e dell'implementazione della qualità e dell'efficacia degli interventi.

Al termine del percorso di studi, i laureati del curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni avranno acquisito:

- un'adeguata padronanza delle conoscenze specialistiche attinenti il sapere psicologico applicato ai contesti sociali ed organizzativi;

- un’adeguata padronanza delle conoscenze specialistiche circa i fondamenti teorici ed epistemici della pratica psico-sociale con particolare riferimento alla ricerca intervento nelle organizzazioni;
-un’adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche circa le principali metodologie e tecniche di selezione, assessment, orientamento, formazione, analisi del comportamento di individui e gruppi in aziende e organizzazioni pubbliche e private;
- un’adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche relative a possibili interventi di consulenza in tema di processi della comunicazione organizzativa interna ed esterna, della gestione dei conflitti, dei processi socio-cognitivi e motivazionali che si attivano nell’ambito dell’interazione sociale e dei gruppi nel sistema organizzativo;
- un’adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche relative alle pratiche di career management nelle organizzazioni, ovvero di valorizzazione delle competenze, riqualificazione professionale, formazione permanente.
Il curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità si caratterizza, quindi, per aree di apprendimento definite da insegnamenti, progetto di tirocinio e attività di tesi orientati alla formazione clinica del ciclo di vita, neuropsicologica e psicoforense.
Il curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni si focalizza su aree di apprendimento caratterizzate da insegnamenti, progetto di tirocinio e attività di tesi orientati ad una formazione psicosociale e organizzativa.

Sbocchi occupazionali

Il profilo di ***Psicologia Clinica e di Comunità*** si colloca peculiarmente sul terreno della prevenzione primaria e secondaria e della riabilitazione quale configurazione di:

- professionista competente nel favorire la promozione del benessere psicologico degli individui e delle comunità;

- specialista idoneo a disegnare i percorsi ottimali della socializzazione e analizzare la qualità delle dinamiche relazionali, affettive e cognitive, nei contesti familiari e scolastici e, in generale, negli ambienti di vita;

- tecnico della prevenzione e dell’intervento nella problematica delle condotte antisociali;

- esperto dell’integrazione e della riabilitazione psicosociale, cognitiva e affettiva dei soggetti deboli e disabili.

Più specificamente, il campo delle applicazioni professionali cui si indirizza la formazione del curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità riguarda la diagnostica, il counselling, il sostegno allo sviluppo, la riabilitazione, sia nell’approccio individualizzato relativo alle tappe evolutive nel ciclo di vita, sia nel supporto specializzato ai caregivers (famiglia, insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari), sia, infine, nella consulenza progettuale e di valutazione necessaria alle istituzioni e alle organizzazioni che a più diverso titolo intervengono nell'ambito dello sviluppo, della cura, della formazione di bambini, adolescenti e adulti.

Gli sbocchi professionali specifici dello Psicologo Clinico e di Comunità riguardano pertanto i Servizi scolastici, i Servizi Sociali e i Servizi educativi degli Enti Locali, i Servizi rieducativi del Ministero della Giustizia e del Tribunale dei Minori, i diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus ecc.), e - avendo frequentato anche l’apposita scuola di specializzazione post-laurea - i

diversi ambiti del Servizio Sanitario Nazionale (Consultori, Riabilitazione, Settore materno infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Settori delle Tossicodipendenze).

Il profilo di ***Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni*** intende formare esperti di risorse umane in grado di capitalizzare le competenze psicologiche relative ai processi di selezione, valutazione, formazione, orientamento professionale e sviluppo di individui e gruppi all'interno dei sistemi organizzativi. In particolare, nell'ambito di questo curriculum, l'offerta didattica è orientata alla formazione di una figura di esperto:

- nelle procedure e tecniche di selezione, valutazione, assessment, formazione, analisi del comportamento - di individui e gruppi - in aziende e nelle organizzazioni pubbliche e private;
- dei processi relativi alla comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- dell'uso delle strategie persuasive, delle influenze sociali, e dei processi sociocognitivi e motivazionali che si attivano nell'interazione sociale e nei gruppi;
- delle competenze relative alle procedure di aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni sono prevalentemente in aziende, istituzioni ed enti sia pubblici sia privati nonché organizzazioni no profit nei quali sia possibile erogare azioni, interventi e servizi di consulenza HR.

Requisiti per l'ammissione

Il CdLM in Psicologia prevede una programmazione locale degli accessi, con 150 posti complessivi. Del totale dei 150 posti, n. 147 sono riservati a studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia, n. 2 posti sono riservati a studenti non comunitari residenti all'estero e n. 1 posto è riservato a studente cinese.
Requisiti di ammissione al CdLM in Psicologia sono i seguenti:
- aver conseguito la laurea triennale nell'ambito della classe di L-34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), ovvero L-24 (stessa denominazione), ovvero qualsiasi altra classe di laurea;
- nel caso di laurea non appartenente alle classi L-34 e L-24, aver acquisito durante tutta la carriera degli studi universitari almeno 88 CFU nell'ambito di non meno di sei differenti settori scientifico-disciplinari (SSD) compresi tra i seguenti: M-PSI/01, MPSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08.

Il CdSM in Psicologia è articolato in 2 curricula*: Psicologia Clinica e di Comunità* e *Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni*. I candidati collocati nell'unica graduatoria di merito saranno convocati, successivamente all'approvazione della medesima graduatoria, al fine di procedere alla scelta del curriculum, fermo restante il numero minimo di 35 iscritti che ciascun curriculum dovrà avere. Lo studente regolarmente iscritto potrà chiedere il cambio del curriculum prescelto ove siano disponibili posti vacanti nell'altro curriculum e comunque fino al massimo di posti previsti dalla programmazione locale in conformità con l'art. 3 del Regolamento del CdS. Il cambio di curriculum è autorizzato dal coordinatore del CdLM.
La graduatoria di merito sarà formulata sulla base della media dei voti riportati negli esami di discipline psicologiche ovvero nelle materie dei settori scientifico-disciplinari da M-PSI/01 a M/PSI/08, considerando i voti più alti degli esami corrispondenti agli 88 CFU richiesti come requisito di partecipazione.

Nel caso di candidati a parità di punteggio la precedenza in graduatoria sarà stabilita secondo le seguenti modalità:

1. maggior voto di ammissione all'esame di laurea;
2. maggior numero di crediti formativi negli esami relativi ai settori scientifico disciplinari da
M-PSI/01 a M-PSI/08;
3. minore età.

PIANO DI STUDI

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITA'				
Codice	**DISCIPLINE**	**SSD**	**CFU**	**ORE**
	I ANNO *2019/2020*			
	I Semestre			
064119	DECISION MAKING E PROCESSI MOTIVAZIONALI c.c.	M-PSI/01	9	60
064120	VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETA' ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO	M-PSI/03	6	40
062072	VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ	M-PSI/04	12	80
	Un insegnamento a scelta tra:			
064121	CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE	MED/43	6	40
064122	LINGUISTICA PRAGMATICA E DELL'INTERAZIONE	L-LIN/01	6	40
062790	FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE	M-FIL/01	6	40
	II Semestre			
064123	NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA	M-PSI/02	9	60
061612	PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' c.c.	M-PSI/05	6	40
064124	PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT DELLA PERSONALITA' c.c.	M-PSI/08	9	60
064126	MODELLI SISTEMICO-RELAZIONALI DI INTERVENTO CLINICO SULL'INDIVIDUO E SULLA FAMIGLIA	M-PSI/08	6	40
	II ANNO *2020/2021*			
	I Semestre			
064127	PSICOLOGIA FORENSE E DELLA TESTIMONIANZA c.c.	M-PSI/01	9	60
064128	Modulo: MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI			
	- DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI	M-PSI/04	6	40
	- COUNSELLING E PSICOTERAPIA PSICODINAMICA	M-PSI/07	6	40
009461	TIROCINIO comune		6	150
	II Semestre			
062941	INGLESE SCIENTIFICO-CORSO AVANZATO c.c.	L-LIN/12	6	40
	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE		9	60
	TESI DI LAUREA		15	

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI				
Codice	**DISCIPLINE**	**SSD**	**CFU**	**ORE**
	I ANNO *2019/2020*			
	I Semestre			
064119	DECISION MAKING E PROCESSI MOTIVAZIONALI c.c.	M-PSI/01	9	60
064129	BIG DATA E TESTING PSICOLOGICO PER LA SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	M-PSI/03	9	60
064132	CAREER MANAGEMENT E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	M-PSI/06	12	80
	II Semestre			
064131	PSICODIAGNOSTICA FORENSE APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI	MED/43	6	40
064130	RECRUITMENT E MANAGEMENT DELLE RISORSE UMANE	M-PSI/06	6	40
061612	PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' c.c..	M-PSI/05	6	40
064124	PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT DELLA PERSONALITA' c.c.	M-PSI/08	9	60
	II ANNO *2020/2021*			
	I Semestre			
064127	PSICOLOGIA FORENSE E DELLA TESTIMONIANZA c.c.	M-PSI/01	9	60
064133	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING NELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/04	9	60
064134	PSICOLOGIA DEI NEW MEDIA E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	M-PSI/05	9	60
009461	TIROCINIO comune		6	150
	II Semestre			
062941	INGLESE SCIENTIFICO-CORSO AVANZATO c. c.	L-LIN/12	6	40
	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE		9	60
	TESI DI LAUREA		15	

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE
IN SCIENZE PEDAGOGICHE
CLASSE LM-85

Coordinatore: prof.ssa Silvana Calaprice
e-mail: e-mail: silvana.calaprice@uniba.it
tel. 080-5714627

Obiettivi formativi

Il CdSM, ai sensi del disposto della L. n. 205/2017, comma 594 -601 integrato dal comma 517 della legge di bilancio n. 145/2018, art. 1, è articolato in due curricula, *Consulente Pedagogico* e *Progettista della formazione*. Il corso di studi è finalizzato alla formazione di professionisti dell'educazione che siano in grado di svolgere attività di ricerca educativa nei principali settori della riflessione pedagogica e delle metodologie di intervento educativo; consulenza pedagogica rivolta a singoli, gruppi ed istituzioni con particolare riguardo ai servizi educativi (pubblici e privati), ai servizi sanitari, alle famiglie, agli organi di gestione e amministrazione; coordinamento di gruppi operativi, progettazione e valutazione dei processi formativi in ambito formale e informale.

Il ***Consulente pedagogico*** viene formato attraverso un percorso curricolare di elevato profilo che, oltre a promuovere la formazione di saperi, competenze e metodologie di intervento, è in grado di stimolare la riflessività in merito agli ambiti cognitivi e metacognitivi. Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:

- Conseguire conoscenze teoriche magistrali di base e competenze specialistiche operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, in relazione a una formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- Acquisire competenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, politica per elaborare, progettare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa e rieducativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- Conoscere una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Il ***Progettista della formazione*** è una figura che, a partire da specifiche esigenze formative elabora un progetto formativo a lungo termine (lifelong learning) che integra contestualmente le tecnologie di ricerca formativa con quelle di pianificazione, individuando i fabbisogni professionali, ed elaborando il curricolo formativo, definendo azioni mirate di accompagnamento, monitoraggio e valutazione. Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:

- Conseguire competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, organizzativo istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- Acquisire competenze teoriche magistrali nelle scienze della formazione dell'infanzia, della preadolescenza, dell'adolescenza finalizzate a gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi- rieducativi e formativi nei contesti formali ed informali;
- Conoscere una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Sbocchi professionali

Il campo d'impiego della figura del *Consulente pedagogico* e del *Progettista della formazione*, sia come lavoratore dipendente che come libero professionista ai diversi livelli (locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale), è da intendersi spendibile nelle strutture pubbliche, private e del Terzo Settore residenziali o semiresidenziali, preposte a sviluppare attività di vita comunitaria sia occasionale sia permanente con finalità, preventive e di inclusione sociale, ma anche presso centri sociali, comunitari, ludici, centri per le famiglie, centri di quartiere, centri culturali, centri anziani e ogni altro possibile spazio di lavoro educativo richiesto dal mercato. Tali profili sono, altresì, spendibili nelle organizzazioni pubbliche, Agenzie per il lavoro, Centri territoriali permanenti, Servizi Sanitari, Consorzi di Formazione, Enti di Formazione, Aziende (piccole, medie e grandi, pubbliche o private) e Società di Consulenza, Associazioni culturali, sociali, e del tempo libero, ambientali e multiculturali. Nello specifico dei due curricula si ravvisano i seguenti sbocchi lavorativi:

– per il ***Consulente pedagogico***, nel campo della ricerca oltre a quelli di consulenza/coordinamento di servizi educativo-formativi. Il conseguimento dei 24 CFU in ambito pedagogico, psicologico, antropologico e metodologico - didattico consentirà, inoltre, l'accesso ai percorsi abilitanti l'insegnamento, una volta completato il percorso di abilitazione – Formazione Iniziale Tirocinio (FIT) previsto dalla normativa vigente;

– per il ***Progettista della formazio*ne** è possibile l'impiego in ambito pubblico e aziendale in qualità di Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili, docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale, Consiglieri dell'orientamento, esperti della progettazione formativa e curricolare. Nel campo privato la richiesta di tale profilo è strettamente riconducibile all'andamento dei processi di riconversione produttiva e riqualificazione del personale.

Requisiti per l'ammissione

L'ammissione al CdSM in Scienze pedagogiche è subordinata al possesso di una laurea compresa nella classe delle lauree in Scienze dell'educazione e formazione (classe 18 D.M. 509/99 ovvero classe 19 D.M. 270/04), ovvero di un'altra classe di laurea purché durante tutta la carriera degli studi universitari abbia acquisito almeno 50 CFU suddivisi nei quattro settori scientifico-disciplinari della Pedagogia (MPED/01, MPED/02, MPED/03, MPED/04) e 40 CFU nei settori scientifico-disciplinari appartenenti all'area interdisciplinare (M-STO; M-PSI; SPS; M-FIL; SECS-S; L-FIL-LETT,L-LIN, IUS). Possono partecipare alla selezione anche i candidati che, iscritti al terzo anno di uno dei corsi di studio compresi nelle predette classi di laurea o in altra classe di laurea triennale, purché in possesso dei CFU sopraindicati, conseguano la laurea nella sessione autunnale, stabilito che l'ultimo esame coincida con i termini di scadenza del bando di concorso per l'ammissione al Corso di Studi. Il numero programmato per l'accesso alla LM-85 in Scienze Pedagogiche è di 150. Il CdSM in Scienze Pedagogiche è articolato in 2 curricula: Consulente pedagogico e Progettista della formazione. Ciascun curriculum dovrà avere non meno di 30 iscritti. La graduatoria di merito sarà formulata sulla media dei voti riportati negli esami dei settori scientifico-disciplinari richiesti nei requisiti di ammissione come di seguito elencati:

– 50 CFU suddivisi nei quattro settori scientifico-disciplinari della Pedagogia (M-PED/01, MPED/02, M-PED/03, M-PED/04)

– 40 CFU nei settori scientifico-disciplinari appartenenti all'area interdisciplinare (M-STO; M-PSI; SPS; M-FIL; SECS-S; L-FIL-LETT; L-LIN; IUS)

In caso di parità si considera il seguente ordine preferenziale: – voto di ammissione all'esame di laurea;

– il maggior numero di crediti formativi riportati negli esami relativi ai settori scientifico disciplinari MPED/01, MPED/02, MPED/03, MPED/04, MSTO; MPSI; SPS; MFIL; SECS, LFIL-LETT, LLIN, IUS.

In caso di ulteriore parità avranno la precedenza i candidati di minore età.

I candidati, collocati nell'unica graduatoria di merito, saranno convocati, in una data da destinarsi, al fine di procedere alla scelta del curriculum.

PIANO DI STUDI

	CONSULENTE PEDAGIGICO			
	I ANNO *2019/2020*			
	I Semestre			
009114	TECNICHE DI RICERCA E ELABORAZIONE DEI DATI	SECS- S/01	6	40
064048	STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI c.c.	M-PED/02	9	60
063333	PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' c.c.	M-PED/01	9	60
064049	PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI EDUCATIVE c.c.	M-PED/01	6	40
	II Semestre			
007525	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	6	40
015424	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	M-STO/02	9	60
028517	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE	SPS/07	6	40
064051	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA	M-PED/03	9	60
	II ANNO *2020/2021*			
	I Semestre			
028515	FILOSOFIA DELLA MENTE	M-FIL/01	9	60
028512	PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA c.c	M-PED/01	9	60
	TIROCINIO	/	9	150
	II Semestre			
064052	LINGUA E CULTURA INGLESE c.c.	L-LIN/12	9	60
064053	DIDATTICA DELLE DIFFERENZE c.c.	M-PED/03	9	60
	ATTIVITA' A SCELTA		9	60
	TESI DI LAUREA		6	

PROGETTISTA DELLA FORMAZIONE				
	I ANNO *2019/2020*			
	I Semestre			
009114	TECNICHE DI RICERCA E ELABORAZIONE DEI DATI c.c.	SECS-S/01	6	40
064048	STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI c.c.	M-PED/02	9	60
063333	PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' c.c.	M-PED/01	9	60
064049	PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI EDUCATIVE c.c.	M-PED/01	6	40
	II Semestre			
028587	PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE	M-PSI/06	6	40
064050	STORIA DELLE SOCIETA' MODERNE	M-STO/02	9	60
060774	SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE	SPS/08	9	60
012333	FILOSOFIA MORALE	M-FIL/03	6	40
	II ANNO *2020/2021*			
	I Semestre			
064054	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI FORMATIVI	M-PED/04	9	60
028512	PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA c.c	M-PED/01	9	60
	TIROCINIO	/	9	150
	II Semestre			
064052	LINGUA E CULTURA INGLESE c.c.	L-LIN/12	9	60
064053	DIDATTICA DELLE DIFFERENZE c.c.	M-PED/03	9	60
	ATTIVITA' A SCELTA		9	60
	TESI DI LAUREA		6	

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE a ciclo unico (5 anni)
IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
CLASSE LM-85 BIS

Coordinatore: prof. Michele Baldassarre

e-mail: baldassarre.*coordinatore.sfp*@gmail.com

tel. 080 571 4219
facebook.com/sfpuniba

telegram.me/sfpuniba

Obiettivi formativi

I laureati nel corso di laurea magistrale della classe LM-85 bis devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto.
A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano, fin dall'inizio del percorso, strettamente connesse con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Inoltre, essi dovranno possedere conoscenze e capacità metodologiche e didattiche che li mettano in grado di favorire al meglio l'inclusione scolastica di bambini con bisogni speciali, così come richiamato dalla più recente normativa in atto. In particolare i laureati devono:
a) possedere conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterari, matematici, di scienze fisiche e naturali, storici e geografici, artistici, musicali e motori);
b) essere in grado di articolare i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici e dell'età dei bambini con particolare riferimento alle Indicazioni Nazionale del 2012 e successive integrazioni 2018;
c) possedere capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni;
d) essere in grado di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, peer tutoring, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
e) possedere capacità relazionali e gestionali in modo da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun bambino, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse, sapendo costruire regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia;
f) essere in grado di partecipare attivamente alla gestione della classe e della didattica collaborando coi colleghi sia nella progettazione didattica, sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola.
Gli studenti che scelgono questo percorso formativo, oltre gli obiettivi generali, devono acquisire anche:
a) conoscenze teoriche di base nel quadro delle scienze pedagogiche e metodologico -didattiche;
b) competenze in ordine alla progettazione, all'organizzazione didattica e alla valutazione nel campo scolastico-educativo;
c) competenza sperimentale in situazioni di apprendimento scolastico;

d) conoscenze di base delle problematiche di inclusione scolastica di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali;
e) capacità di ricerca e aggiornamento funzionali alla diversità dei problemi scolastico-educativi;
f) conoscenza della normativa giuridica funzionale alla comprensione e gestione delle specifiche situazioni educativo-scolastiche.

Sbocchi professionali

Il corso prepara alla professione di:
1. Professori di scuola primaria
2. Professori di scuola pre-primaria

Requisiti per l'ammissione

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria è ad accesso programmato determinato annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca tenuto conto delle esigenze del sistema nazionale di istruzione. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, è necessario che abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente. L'immatricolazione è successiva al superamento di una prova di accesso predisposta dall'Università. I contenuti del test o della prova d'ingresso sono stabiliti di anno in anno dal Ministero. La prova non ha luogo se il numero delle domande di partecipazione è inferiore al numero programmato.
I candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a una soglia di sbarramento definita al 60% del totale previsto dal test, sono inseriti in una graduatoria, con il diritto di iscrizione limitato a coloro che sono in posizione utile rispetto al numero programmato dei posti. Qualora da parte di tali candidati non sia avvenuta l'iscrizione, entro la data fissata ogni anno dal Senato Accademico, si procede allo scorrimento della stessa graduatoria. Lo studente che si immatricola, nel rispetto del numero programmato definito a livello ministeriale per ciascun anno di corso, non può essere ammesso ad anni successivi di corso. Lo studente iscritto al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria non decade dalla qualità di studente. In caso di interruzione prolungata della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata, al di là delle determinazioni economico-amministrative definite dal Rettore, previa valutazione da parte del CCLM della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione.
Il DM 378 del 9 maggio 2018 all'art. 9, comma 2 prevede che:
I laureati nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione in possesso dei requisiti minimi (vedi capoverso successivo) di cui al comma l, accertati dall'università in considerazione dei contenuti dei programmi d'esame, previo superamento della prova di ammissione, sono ammessi al terzo anno del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM85-bis."

I requisiti minimi che la laurea triennale nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione deve soddisfare sono indicati nell'allegato B del DM 378 del 9 maggio 2018.
In particolare, la laurea deve soddisfare i seguenti requisiti minimi che possono essere acquisiti in forma curriculare, aggiuntiva o extra-curriculare:
- almeno 10 CFU nei SSD M-PED/01 e/o M-PED/02 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU nei SSD M-PED/03 e M-PED/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU nei SSD M-PSI/01 e M-PSI/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0- 3 anni;
- almeno 5 CFU nei SSD SPS/07 oppure SPS/08 con contenuti specifici sull'infanzia 0- 3 anni;
- almeno 5 CFU in almeno due dei SSD MED/38, MED/39, MED42 oppure M-PSI/08 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 5 CFU di laboratori nei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU di tirocinio, di cui almeno il cinquanta per cento delle ore di tirocinio diretto svolto presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 65 del 2017.
L'ammissione al terzo anno della laurea in Scienze della formazione primaria a ciclo unico, percorso di studio a numero programmato nazionale, è subordinata al superamento della relativa prova di ammissione ed al numero di posti disponibili a seguito di trasferimenti, rinunce, nel rispetto del numero programmato della coorte di riferimento, salvo parere diverso da parte del MIUR. In caso di indisponibilità di posti al terzo anno, si prenderà in considerazione l'iscrizione al secondo anno, nel rispetto dei posti resisi vacanti e del numero programmato della coorte di riferimento.

PIANO DI STUDI

	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO *2019/2020*			
	I Semestre			
014855	PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	8+1	60+10
010730	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	8+1	60+10
015424	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	M-STO/02	8	60
062450	MODULO: STORIA DELLA PEDAGOGIA e EDUCAZIONE COMPARATA	M-PED/02 M-PED/02	4 4	30 30
	II Semestre			
013429	DIDATTICA GENERALE	M-PED/03	8+2	60 +20
062428	IGIENE SCOLASTICA	MED/42	4	30
011789	GEOGRAFIA	M-GGR/01	8+1	60+10
028581	LAB. DI LINGUA INGLESE I	L-LIN/12	2	20
	II ANNO *2020/2021*			
	I Semestre			
020160	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	8	60
061282	PEDAGOGIA SOCIALE E INTERCULTURALE	M-PED/01	8	60
064507	MODULO: METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA e TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA	M-PED/04 M-PED/04	4+1 8	30+10 60
	TIROCINIO I		6	150
	II Semestre			
010643	LETTERATURA PER L'INFANZIA	M-PED/02	8+1	60+10
017085	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	SPS/08	8	60
005051	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	4	30
012597	EDUCAZIONE AMBIENTALE	M-PED/03	4+1	30+10
004754	LAB. DI LINGUA INGLESE II	L-LIN/12	2	20

	III ANNO *2021/2022*			
	I Semestre			
062455	METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE	M-PED/03	4+1	30+10
062453	ELEMENTI DI BOTANICA AMBIENTALE APPLICATA	BIO/03	6+1	45+10
062457	ELEMENTI DI GEOMETRIA	MAT/03	6	45
063088	TEORIE E METODI DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA	M-PED/03	4	30
	TIROCINIO II		6	150
	II Semestre			
008907	STORIA SOCIALE	M-STO/02	8	60
062452	MODULO: GRAMMATICA ITALIANA e DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	6 6+1	45 45+10
062461	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	L-ART/02	8+1	60+10
012892	ECOLOGIA	BIO/07	6	45
062458	LAB. DI LINGUA INGLESE III	L-LIN/12	2	20
	IV ANNO *2022/2023*			
	I Semestre			
063065	ELEMENTI DI ARITMETICA NELLA SCUOLA PRIMARIA	MAT/04	8	60
062462	EDUCAZIONE MUSICALE	L-ART/07	8+1	60 +10
062460	ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA CHIMICA	CHIM/03	4	30
064038	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE	/	3	30
	II Semestre			
001821	DIDATTICA DELLA MATEMATICA	MAT/04	6+2	45+20
040806	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	M-EDF/01	8+1	60+10
062459	ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA FISICA	FIS/08	8+1	60+10
062464	LAB. DI LINGUA INGLESE IV	L-LIN/12	2	20
	TIROCINIO III		6	150

	V ANNO *2023/2024*			
	I Semestre			
062465	MODULO: PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA SPECIALE	M-PED/03 M-PED/03	4+1 4+1	30+10 30+10
064046	PSICOLOGIA DELLA DISABILITÁ E DELL'INCLUSIONE	M-PSI/04	8+1	60+10
062466	LAB. DI LINGUA INGLESE V	L-LIN/12	2	20
	TIROCINIO IV		6	150
	II Semestre			
017686	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	8	60
	ATTIVITÀ A SCELTA		8	60
062488	PROVA/IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2	L-LIN/12	2	30
	TESI DI LAUREA		9	